CORTE DEI CONTI
0005733-25/02/2016-SCCLA-Y31PREV-P

MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
AOOUFGAB - Ufficio del Gabinetto del MIUR
REGISTRO DECRETI
Prot. n. 0000092 - 23/02/2016 - REGISTRAZIONE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO DI CONTROLLO ATTI
DEL MIUR, MiBAC
MIN.SALUTE e MIN. LAVORO

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 25 FEB 2016

Reg. Foglio 545

Riconoscimento dei titoli di specializzazione in Italiano Lingua 2.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", di seguito denominata Legge e in particolare l'articolo 1, comma 7, lettera r) che individua, tra gli obiettivi formativi prioritari delle istituzioni scolastiche, da perseguire attraverso l'organico dell'autonomia, "l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali"; nonché l'articolo 1, comma 18, in base al quale "il dirigente scolastico individua il personale da assegnare ai posti dell'organico dell'autonomia, con le modalità di cui ai commi da 79 a 83"

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297, e successive modificazioni, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado", di seguito denominato Testo Unico;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e in particolare l'articolo 38, "istruzione degli stranieri. Educazione interculturale, in base al quale "l'effettività del diritto allo studio è garantita dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali anche mediante l'attivazione di appositi corsi ed iniziative per l'apprendimento della lingua italiana"; "le istituzioni scolastiche, nel quadro di una programmazione territoriale degli interventi, anche sulla base di convenzioni con le Regioni e gli enti locali, promuovono…la realizzazione ed attuazione di corsi di lingua italiana";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e successive modificazioni, "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286" e in particolare l'articolo 45, comma 4, in base al quale "il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzato altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e successive modificazioni, "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera *a*), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTI i regolamenti vigenti relativi agli assetti ordinamentali, organizzativi e didattici delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ivi compresi i Centri d'istruzione per gli adulti;

VISTI i regolamenti vigenti in materia di Indicazioni nazionali e Linee Guide, relativi alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 con il quale è stato adottato il Regolamento concernente la "*Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*" e successive modificazioni;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 dicembre 2013 recante "*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che ricomprende, all'interno dei bisogni educativi speciali, l'area "dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale*";

VISTE le "*Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*" di cui alla Nota del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 19 febbraio 2014, n. 4233, e in particolare il capitolo 6, "*L'insegnamento dell'italiano come lingua seconda*", che riconosce "*il percorso didattico dell'italiano L2*" quale "*campo di intervento specifico – quanto a tempi, metodi, bisogni, modalità di valutazione – e tuttavia in transizione, perché è destinato a risolversi e ad esaurirsi nel tempo, nel momento in cui gli studenti diventano sufficientemente padroni della lingua italiana da essere in grado di seguire le attività didattiche comuni alla classe*" e il capitolo 8, "*La formazione del personale scolastico*";

CONSIDERATA l'offerta formativa predisposta dagli Atenei, pur in assenza di criteri omogenei per la strutturazione dei percorsi e per il riconoscimento dei titoli, volta alla specializzazione nell'insegnamento di italiano L2;

VALUTATA l'opportunità di individuare, nelle more della predisposizione di apposito provvedimento concernente l'istituzione di uno specifico percorso, i titoli di specializzazione da considerarsi validi ai fini dell'utilizzazione dei docenti in compiti connessi all'apprendimento dell'Italiano L2 e alla partecipazione alle

procedure previste dalla normativa vigente ai sensi degli articoli 436, comma 3 ultimo periodo, 437, 438 e 439 del Testo Unico;

VISTA la richiesta di acquisizione del parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione del 12 gennaio 2016, prot. n. 878;

VISTO il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione reso all'adunanza del 27 gennaio 2016;

DECRETA:

Articolo 1

(*Oggetto*)

1. Il presente decreto individua i criteri per il riconoscimento dei titoli conseguiti entro l'anno accademico 2015/2016 ai fini dell'utilizzo del personale docente in compiti connessi all'insegnamento dell'italiano lingua seconda (Italiano L2). Detti titoli sono altresì titoli specifici, congiuntamente ai titoli di abilitazione e ai titoli aggiuntivi previsti dalla normativa vigente, ai fini della partecipazione alle procedure concorsuali per titoli ed esami finalizzate all'immissione in ruolo del personale docente.

Articolo 2

(*Criteri per il riconoscimento dei titoli di specializzazione Italiano L2*)

1. Sono riconosciuti quali titoli di specializzazione in Italiano L2, congiuntamente ai titoli di abilitazione previsti dalla normativa vigente:
   a. il possesso di diploma di specializzazione di durata biennale, di 120 crediti formativi universitari (CFU), in didattica dell'italiano a stranieri;
   b. il possesso di master di I o II livello specificamente indirizzato all'acquisizione di competenze in Didattica dell'Italiano L2;
   c. il possesso delle seguenti certificazioni di glottodidattica di II livello:
      i. DILS-PG di II livello rilasciato dall'Università per stranieri di Perugia;
      ii. DITALS di II livello rilasciato dall'Università per stranieri di Siena;
      iii. CEDILS rilasciato dall'Università Ca' Foscari di Venezia.
2. L'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, individua i titoli attualmente rilasciati dagli Atenei che, rispondendo ai criteri di cui al presente decreto, sono riconosciuti ai sensi dell'articolo 1.

Articolo 3

(*Norme transitorie e finali*)

1. Con proprio decreto, sentito il Consiglio Universitario Nazionale, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca definisce gli ordinamenti didattici e i criteri per l'attivazione da parte degli Atenei di uno specifico corso di specializzazione in Italiano L2, fermo restando il valore permanente dei titoli precedentemente acquisiti e riconosciuti ai sensi del presente decreto.

2. Il titolo di abilitazione in Italiano seconda lingua conseguito a seguito della frequenza dello specifico corso di abilitazione presso la Scuola di specializzazione all'insegnamento secondario, costituisce titolo riconosciuto ai sensi e per le finalità di cui all'articolo 1 e consente la partecipazione alle procedure concorsuali senza la necessità del conseguimento di ulteriori titoli.

IL MINISTRO
Stefania Giannini

Allegato A

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE		
Ateneo	**Denominazione della Scuola**	**Durata / crediti**
Università per stranieri di Siena	Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano a Stranieri	2 anni / 120 CFU

MASTER I LIVELLO		
Ateneo	**Denominazione del Master**	**Durata / crediti**
Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara	Master in Didattica dell'italiano lingua seconda e lingua straniera intercultura e mediazione	1 anno / 60 CFU
Università degli Studi dell'Insubria	Master in Formatori Interculturali di Lingua Italiana per Stranieri - FILIS	1 anno / 60 CFU
Università degli Studi di Macerata	Master in Didattica dell'italiano L2/LS in prospettiva interculturale	1 anno / 60 CFU
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano	Master in Didattica dell'Italiano L2	1 anno / 60 CFU
Università degli Studi di Milano	Master PROMOITALS Promozione e insegnamento della lingua e cultura italiana a stranieri	9 mesi / 60 CFU
Università degli Studi di Padova	Master in Didattica dell'italiano come L2	1 anno / 60 CFU

Università degli Studi di Palermo	Master di I livello in didattica dell'italiano come Lingua non materna	1 anno / 60 CFU
Università per Stranieri di Perugia	Master in didattica dell'italiano lingua non materna	9 mesi / 60 CFU
Università per stranieri di Perugia e università per stranieri di Siena (erogato dal Consorzio ICoN)	Master in Didattica della Lingua e della Letteratura Italiana	1 anno / 60 CFU
Università per stranieri di Siena	Master DITALS	1 anno / 60 CFU
Università per stranieri di Siena	Contenuti, metodi ed approcci per insegnare la lingua italiana ad adulti stranieri	1 anno / 60 CFU
Università degli studi di Torino	Master in Didattica dell'italiano L2 (MITAL2)	1 anno / 60 CFU

Università degli Studi di Udine	Master Italiano lingua seconda e interculturalità	8 mesi / 60 CFU
Università degli Studi "Carlo Bo" di Urbino	Master Insegnare italiano a stranieri: scuola, università, impresa – limitatamente al Percorso A dedicato alla didattica dell'italiano L2	1 anno / 60 CFU
Università "Ca' Foscari" di Venezia	Master ITALS Didattica e promozione della lingua e della cultura italiana a stranieri	1 anno / 60 CFU

MASTER II LIVELLO		
Ateneo	**Denominazione del Master**	**Durata / crediti**
Università della Calabria	Master in Didattica dell'italiano come L2	1 anno / 60 CFU
Università degli Studi "L'Orientale" di Napoli	Master in Didattica dell'Italiano L2	1 anno / 60 CFU
Università degli Studi di Palermo	Master in Teoria, progettazione e didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera	1 anno / 60 CFU

Università degli Studi "Tor Vergata" di Roma	Master Insegnare Lingua e Cultura Italiana a Stranieri (LCS)	1 anno / 60 CFU
Università per stranieri di Siena	Master Inter – Imm Intercomprensione e Immigrazione: italiano per le professioni e per il carcere	1 anno / 60 CFU
Università per stranieri di Siena	Master ELIIAS E-learning per l'insegnamento dell'italiano a stranieri	1 anno / 60 CFU
Università "Ca' Foscari" di Venezia	Master in Progettazione avanzata dell'insegnamento della lingua e cultura italiane a stranieri	1 anno / 60 CFU

CERTIFICAZIONI	
Università per stranieri di Perugia	DILS-PG (II livello)
Università per stranieri di Siena	DITALS di II livello
Università "Ca' Foscari" di Venezia	CEDILS: certificazione della competenza in didattica dell'italiano lingua straniera o lingua seconda